FISE FEDERAZIONE IMPRESE DI SERVIZI
Sezione: ANIASA

LA STAMPA
Dir. Resp.: Maurizio Molinari
Tiratura: 200.764 Diffusione: 245.377 Lettori: 1.294.000

Edizione del: 24/07/16
Estratto da pag.: 36
Foglio: 1/2

L'auto condivisa

Il car sharing ha conquistato i giovani ma è allarme per i troppi incidenti. Tra i privati cresce il noleggio

GIANNI ANTONIELLA
MILANO

La compro o la uso? E se la uso, la voglio sempre a mia disposizione, oppure me la prendo solo quando mi serve? Insomma, dell'auto che ne facciamo, un feticcio o un elettrodomestico? Da come sono andate le cose nel primo semestre di quest'anno, gli italiani hanno scelto entrambe le vie. Il mercato è cresciuto rispetto al 2015 (19,2%) e sono state più di un milione le nuove targhe consegnate dalla Motorizzazione tra il primo gennaio e il 30 giugno 2016. La quota dei privati, ovvero coloro che hanno acquistato una vettura, si è attestata a qualche cosa di più del 61%. Chi usa l'auto (senza averne la proprietà) rappresenta nel 2016 il 22,4% del mercato automobilistico italiano, con una leggera flessione rispetto al 2015, era il 24,2%.

La share economy

Disaggregando i dati, la quota delle vetture destinate ai noleggi a lungo termine è del 12,5%, in termini assoluti si tratta di 131.370 auto contro le 115.332 del 2015. Non solo, sono tanti i singoli (partite Iva o professionisti, ma c'è anche qualche privato a reddito fisso) che acquisiscono un'auto noleggiandola: per Arval, uno dei primi tre operatori in Italia, rappresentano il 20% del mercato. Capita così che gli automobilisti più giovani siano quelli più attratti da soluzioni alternative alla proprietà del bene. E in ciò si può leggere un ulteriore gap tra le ultime generazioni e quelle precedenti. La nascente società della share economy affascina chi ha meno sovrastrutture mentali e anche l'approccio con soluzioni come il car sharing vede gli italiani con meno primavere essere più assidui clienti rispetto a chi ha i capelli bianchi.

Black box anti-sinistri

L'età media dei clienti di Car2Go, il car sharing di Meredes, è di 38 anni. A Torino l'età scende a 36, mentre a Roma, sempre secondo le rilevazioni di Car2Go, ci sono i più anziani (39). E forse perché i torinesi sono più giovani, più dinamici e quindi più «vivaci», sono anche quelli che hanno costretto Enjoy (car sharing che fa capo a Eni) ad accelerare il montaggio sulle 500 rosse delle black box per controllare meglio le dinamiche dei sinistri: l'operazione, però, interessa tutta Italia.

Solo fiori, quindi? No, ci sono anche le spine. E queste sono costituite dai tanti furti di auto a noleggio sia a lungo che a breve termine. Secondo una rilevazione di Aniasa (l'associazione fra i noleggiatori d'auto) nel nostro Paese l'anno scorso sono scomparse 1.240 auto noleggiate a breve termine per un danno totale di 8,5 milioni di euro. Molte Smart, ma anche parecchie Fiat Pan-

MOTORI
L'auto condivisa

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
075-141-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

da e 500, che generalmente vengono smontate e i cui pezzi vanno a ingrossare il mercato nero dei ricambi.

I furti hi-tech

Ma in questo quadro (scurissimo) sta emergendo un nuovo trend delinquenziale. Si tratta dei furti dei sistemi di navigazione. Il danno causato da questi ladri va dai 1.700 ai 7.000 euro per vettura e lo scopo dei malviventi è soprattutto impossessarsi dei microprocessori che fanno parte della circuitazione dei gps di bordo. Questi chip sono potenti e veloci e sono perfetti per clonare o alterare le carte di credito.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Sono oltre 1900 le Smart Fortwo per il car sharing disponibili a Roma (foto), Milano, Torino e Firenze

22,4 per cento
È la quota di italiani che guidano un'auto non di proprietà

200 mila iscritti
I clienti di Car2Go dal 2013 hanno percorso 30 milioni di km

Enjoy, realizzato da Eni con Fiat e Trenitalia, ha annunciato 350 mila iscritti a due anni dal lancio

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
075-141-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring